



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1270**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Art. 33 e art. 34, comma 1) lett. c) della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Approvazione dello schema di accordo volontario di obiettivo tra Provincia autonoma di Trento - Agenzia per la famiglia, Comune di Rovereto per favorire l'applicazione della "Valutazione dell'impatto familiare" nel Comune di Rovereto.

Il giorno **28 Luglio 2014** ad ore **08:35** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” al capo IV istituisce il concetto di “Distretto per la famiglia”, “...inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli...”. L’art. 34, comma 1) lett. c) della legge sul benessere familiare individua negli accordi volontari di area e di obiettivo uno degli strumenti di raccordo e di coordinamento organizzativo più efficaci al fine di realizzare il sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità.

L’art. 33 della legge provinciale n. 1/2011 stabilisce che la Provincia introduce la Valutazione d’impatto familiare (VIF) per orientare le strategie complessive di governo al sostegno della famiglia, in considerazione della sua valenza sociale ed economica, con particolare riguardo alla promozione della genitorialità e della natalità, in attuazione dei principi di equità sociale, sussidiarietà, adeguatezza e a sostegno della solidarietà familiare, con speciale riferimento alle famiglie in cui sono presenti persone con disabilità o in situazioni di disagio. Al secondo comma stabilisce inoltre che la valutazione d’impatto familiare costituisce strumento per indirizzare le politiche tributarie e tariffarie della Provincia previste in ogni settore, secondo criteri di differenziazione e proporzionalità in rapporto alla composizione del nucleo familiare e alla sua condizione economica.

La VIF implica: a) l’analisi preventiva dell’incidenza sulle famiglie degli interventi previsti negli atti di programmazione e nei relativi strumenti attuativi, con riferimento al rapporto tra carico fiscale, tributario e tariffario, condizione economica e composizione del nucleo familiare; b) la verifica periodica dei risultati in termini di qualità, efficacia e adeguatezza degli interventi previsti negli atti di programmazione e nei relativi strumenti attuativi aventi ricadute sulla famiglia in relazione agli aspetti tributari e tariffari; c) il coinvolgimento nella valutazione dei principali attori del sistema delle politiche familiari e degli utenti destinatari dei servizi.

Con nota prot. n. 13552 di data 8 aprile 2014 il Comune di Rovereto ha segnalato alla Provincia Autonoma di Trento la volontà di attivare un percorso sperimentale volto ad implementare il modello di valutazione dell’impatto familiare delle politiche comunali orientate alla famiglia.

Si evidenzia al riguardo come il Comune di Rovereto nel corso del 2011, in coerenza con quanto stabilito dalla citata legge, abbia già approvato uno specifico Piano per le politiche familiari comunali denominato “*Happy Family*” che ha visto la realizzazione di numerose azioni a favore delle famiglie tra cui a titolo esemplificativo si ricordano la certificazione “*Family in Trentino*”, la certificazione provvisoria “*Family Audit*”, l’istituzione della *Family School* nonché la costituzione del “*Tavolo per il benessere familiare*” secondo lo standard *AA1000*, al fine di favorire la partecipazione dei portatori di interesse all’elaborazione e all’implementazione delle politiche familiari locali.

In aggiunta alle politiche tributarie e tariffarie provinciali anche quelle comunali impattano direttamente sulle famiglie. A tal proposito preme evidenziare che l’aggiornamento dei tributi (IMUP, IUC,.....) e delle tariffe comunali (rifiuti, fognatura e depurazione, uso strutture culturali, uso impianto natatorio, colonie

estive, scuola musicale, uso impianti sportivi, servizi biblioteca, ecc.) si realizza normalmente attraverso il criterio prevalente dell'equilibrio di bilancio. Per meglio indirizzare queste politiche e verificarne in maniera puntuale la coerenza con il programma di amministrazione ed ottemperare ai contenuti della sopracitata legge provinciale si ritiene necessario sviluppare a titolo sperimentale una procedura che consenta di valutare l'impatto delle politiche tariffarie locali.

Con la sottoscrizione dell'accordo i soggetti firmatari, ognuno secondo le proprie competenze e il proprio ruolo, si impegnano a collaborare attivamente nel perseguimento degli obiettivi esplicitati nelle finalità dell'accordo medesimo ed in particolare ad elaborare un modello di valutazione che, a partire dalla banca dati ICEF della famiglie roveretane e dalle ipotesi di politiche tributarie e tariffarie di livello comunale, sia in grado di fornire una valutazione dell'impatto di tali politiche. In ragione dei risultati di queste simulazioni d'impatto l'amministrazione comunale potrà operare una o più ridefinizioni dei tributi, delle tariffe e delle eventuali agevolazioni così da garantire il raggiungimento di una maggiore equità sociale.

La VIF si applicherà alle politiche tributarie e tariffe di competenza comunale, pertanto la stessa dovrà essere applicata al bilancio comunale ed eventualmente alle varianti di bilancio che prevedono variazioni sul fronte delle entrate da tributi o da tariffe. Gli esiti della valutazione saranno descritti in uno specifico capitolo della Relazione previsionale programmatica o nella delibera consiliare di approvazione del Bilancio o della variante.

La VIF dovrà comparare la situazione ex-ante con quella ex-post ed eventualmente suggerire una o più ipotesi di intervento relative alla modifica della specifica politica oggetto di valutazione da realizzare al fini dell'equità fiscale. La valutazione ex-post dovrà consentire di analizzare l'impatto cumulato delle diverse politiche implementate o in procinto di essere implementate nonché l'impatto di quella specifica oggetto di valutazione.

Con nota prot. n. 239759 di data 6 maggio 2014 a firma del Presidente della Provincia autonoma di Trento la Provincia conferma l'intenzione a sottoscrivere il protocollo d'intesa fra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Rovereto.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita e condivisa la relazione e gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ed in particolare l'articolo 34, relativo alla stipula di accordi volontari d'area o di obiettivo per la realizzazione del sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e l'art. 33 che disciplina la "Valutazione d'impatto familiare";
- viste le deliberazioni n. 1485 di data 7 luglio 2011, n. 609 di data 5 aprile 2013, n. 14 di data 17 gennaio 2014 e n. 626 di data 28 aprile 2014 con cui la Giunta provinciale ha disciplinato l'istituzione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF), assegnando a tale struttura compiti rilevanti a sostegno del benessere familiare;

- visto lo schema di accordo volontario di obiettivo allegato della presente deliberazione;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espone in premessa, lo schema di accordo volontario di obiettivo tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Rovereto per favorire l'applicazione della "Valutazione dell'impatto familiare" nel Comune di Rovereto, allegato al presente provvedimento;
2. di autorizzare il Presidente o suo delegato alla stipula dell'accordo volontario di obiettivo di cui al precedente punto 1);
3. di consentire che in sede di sottoscrizione dell'accordo volontario di obiettivo vengano apportate al testo modificazioni di carattere non sostanziale, concordate con gli enti sottoscrittori dell'accordo;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

LM